

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO N.17

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di aprile alle ore dieci e minuti zero nella sede Comunale con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa PERUCCHINI Maria Luisa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO

VISTI

- l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;
- la circolare ministeriale n. 2379/16.02.2012 che, con specifico riguardo ai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, ribadisce l'attribuzione in via esclusiva al Sindaco delle competenze della Giunta Comunale;

Ai sensi dell'art. 48 Dlgs 18.08.2000 n. 267

Provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO:

- CHE con deliberazione n. 5 del 29 aprile 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;

- CHE con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

- CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.....”

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 29 aprile 2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che per “riaccertamento straordinario dei residui” si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario, dopo avere effettuato l'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuato, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da allegato;

CONSIDERATO CHE concordemente si è provveduto:

1. Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL);
2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:

- L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- L'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
- L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- L'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
- Il ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

CHE pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

PRECISATO che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

DATO ATTO che in data 29 aprile 2015 il Consiglio, con deliberazione n. 5 , ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

Gestione			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			191.597,28
Riscossioni	172.032,98	745.478,20	917.511,18
Pagamenti	253.312,38	755.987,84	1.009.300,22
Fondo cassa al 31 dicembre			99.808,24
Residui attivi	58.608,45	144.692,95	203.301,40
Residui passivi	30.869,22	138.862,24	169.731,46
Avanzo di Amministrazione			133.378,18

VISTO il parere del Revisore dei Conti del 29/04/2015, in atti;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell' art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

favorevolmente

DELIBERA

1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.20 e di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati e così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)	25.000,00	22.559,12
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (b)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) – (b)	25.000,00	22.559,12

2) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)	25.000,00	22.559,12
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c)	25.000,00	22.559,12
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (a) + (b) – (c)	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a)	--	--
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b)	--	--
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c)	--	--
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) – (c)	--	--

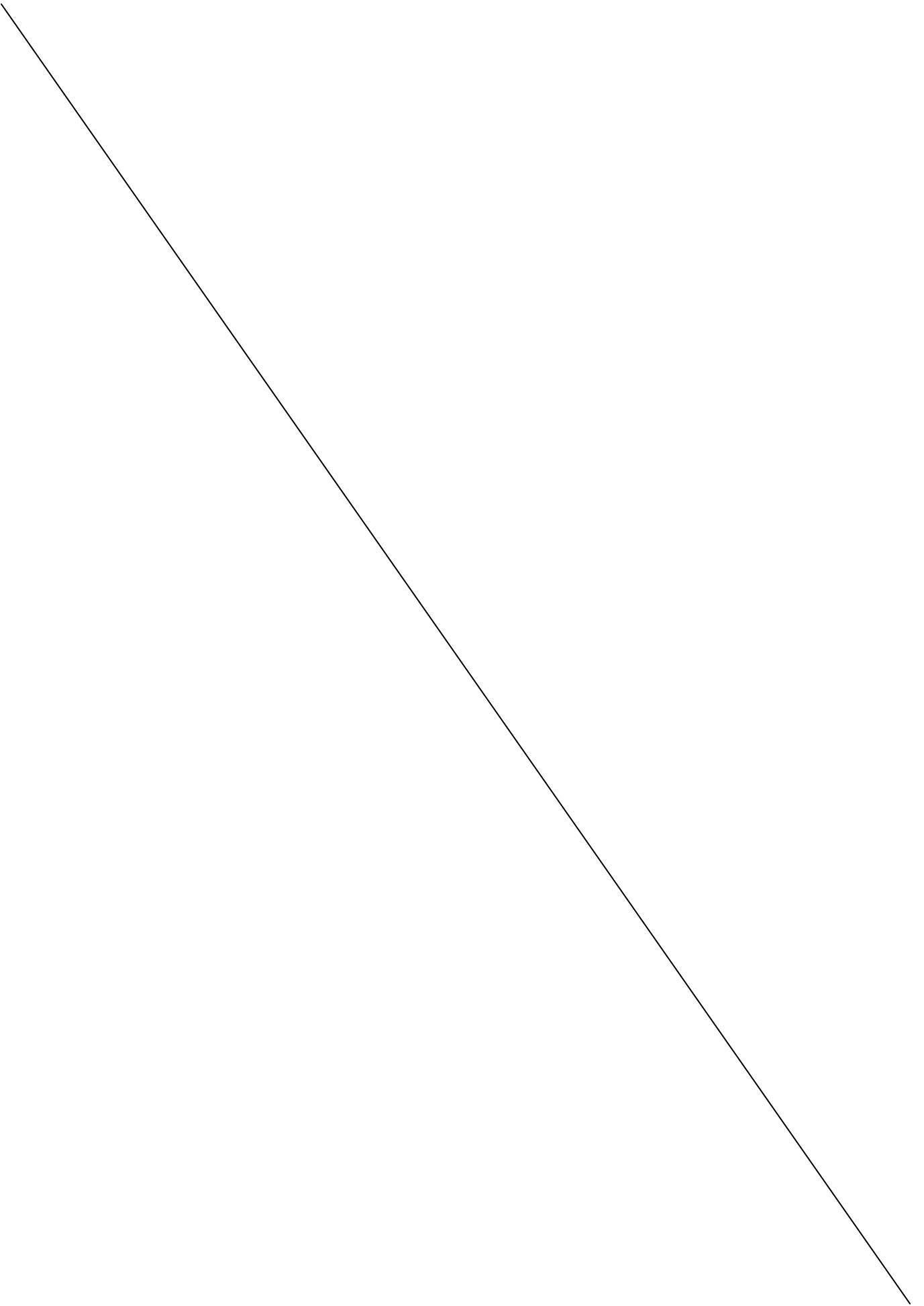
3) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

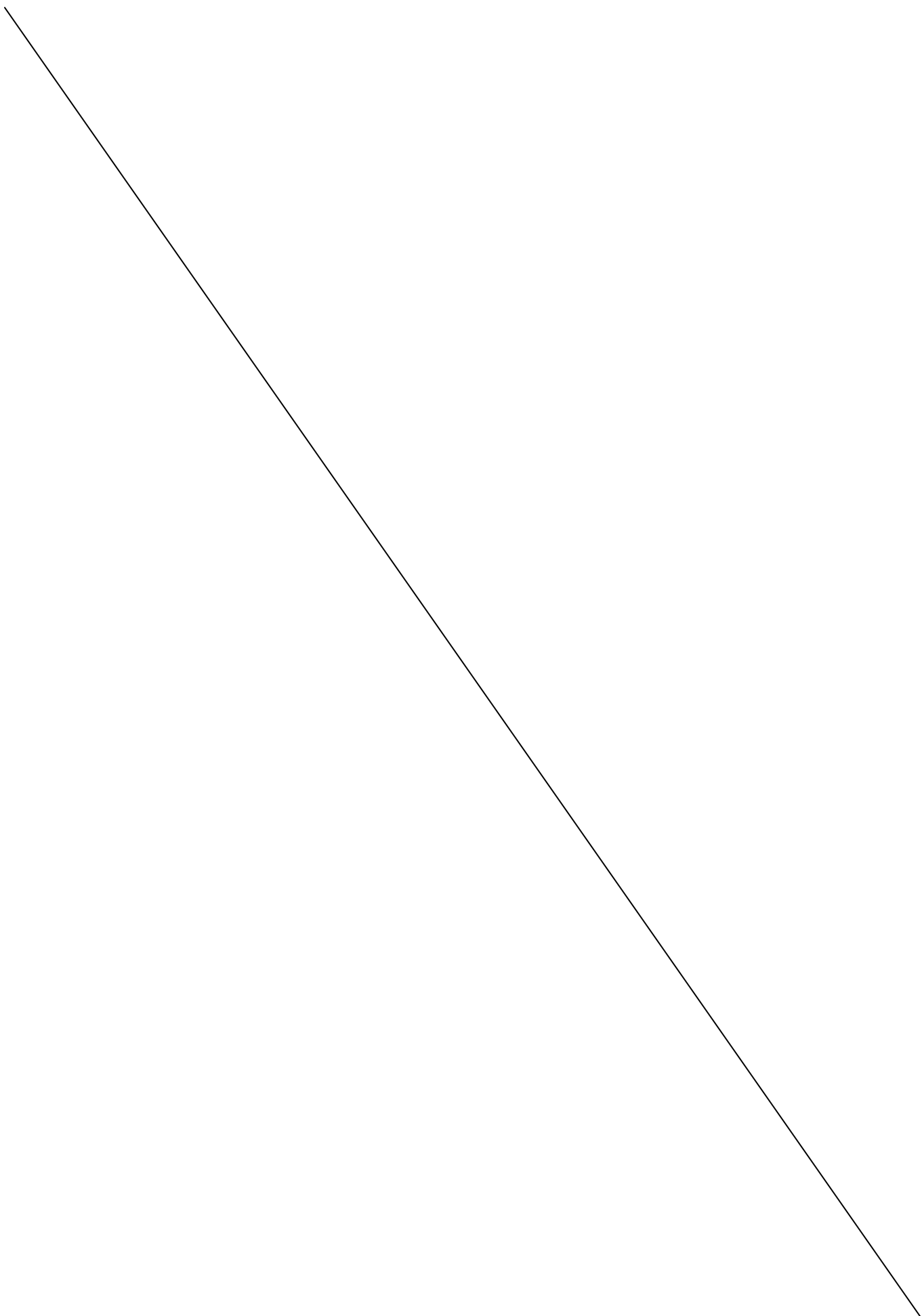
risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	133.378,18
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	0,00
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	0,00
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	0,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	47.559,12
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	0,00
Fondo pluriennale vincolato (g) = (e)-(d)+(f)	47.559,12
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento	133.378,18

- 4) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)	133.378,18
Parte accantonata	6.431,12
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	---
Totale parte accantonata (b)	6.431,12
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	---
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	20.000,00
Altri vincoli da specificare	---
Totale parte vincolata (c)	20.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (d)	59.600,00
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	47.347,06

- 5) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 6) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017 degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- 7) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 8) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
- 9) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione;
- 10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.





Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : NERI ROBERTO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa PERUCCHINI Maria Luisa

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art.49 comma 2, 97 c.4.b e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Ameno, Lì 29.04.2015

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO
F.to Neri Roberto

Si esprime parere contabile favorevole ai sensi dell'art.49 comma 1 e 147 bis del D.Lg 267/2000.

Ameno, Lì 29.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Baronchelli Gualtiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06.06.2015, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ameno, lì 06.06.2015

Il Segretario Comunale
F.to:Dott.ssa PERUCCHINI Maria Luisa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29.04.2015

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa PERUCCHINI Maria Luisa

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa PERUCCHINI Maria Luisa